

# SaronnoNews

## Il truccatore di Saronno Andrea Leanza vince la “Chioma di Berenice”

Tommaso Guidotti · Thursday, April 1st, 2021

**Un altro riconoscimento per Andrea Leanza**, da pochi giorni candidato per la seconda volta di fila per i David di Donatello.

**Il truccatore di Saronno ha vinto la “Chioma di Berenice”, premio internazionale assegnato annualmente agli artigiani ed artisti attivi nel mondo del cinema**, con particolare riferimento alle seguenti attività professionali: acconciatori, truccatori, costumisti, scenografi e compositori di colonne sonore, **istituito nel 1998, anno del centenario della nascita del cinema dalla CNA**, Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della piccola e media impresa.

**Il riconoscimento a Leanza è stato assegnato per il trucco di Hammamet** “per essere riuscito a rendere Pierfrancesco Favino identico a Craxi creando la magia dell’illusione grazie ad un lungo lavoro di trasformazione”. Premio condiviso con Federica Castelli e la squadra di 18 persone che hanno collaborato all’impresa.

«**GRAZIE davvero per questo riconoscimento che condivido con tutta la squadra ALCFX**. È un onore ricevere questa statuetta che spero sia un buon augurio per tutta la nostra categoria, una spinta a fare sempre meglio e superare i nostri limiti», ha commentato Leanza con un post su Facebook.

**Il premio internazionale Cinearti “La Chioma di Berenice” è stato insignito nel 2008, 2009 e nel 2012 della Medaglia d’Argento dal Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano.**

Quest’anno, oltre alle categorie Acconciatura, Trucco, Cinematografia, Costumi, Scenografia, Montaggio, Colonna sonora, Attrice, Attore, Produttore, Regia, Film sono previsti anche due premi speciali, il Premio Speciale alla carriera, e per la prima volta un Premio Attore e Regista.

**A Carlo Verdone è andato il Premio Attore e Regista e Premio alla carriera** “per aver descritto in modo impeccabile oltre quarant’anni di società italiana, per averci fatto riflettere e soprattutto ridere con i suoi film indimenticabili e sempre attuali. A oltre quarant’anni dal suo debutto sulla scena continua ad essere il miglior antidepressivo naturale!”

**A Vittorio Storaro il Premio per la Cinematografia** “per l’inimitabile capacità di usare la luce come strumento per illuminare anche una commedia sentimentale diretta da un maestro indiscusso

del cinema mondiale come Woody Allen. Per il sentimento e la passione con cui ha dato vita alle atmosfere calde, provocanti e ironiche di Rifkin's Festival.



This entry was posted on Thursday, April 1st, 2021 at 8:08 am and is filed under [Storie](#), [Tempo Libero](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.